

	<p><b>M.I.U.R. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA</b> <b>ISTITUTO COMPRENSIVO CARPI 3 (MO)</b> <b>SEDE UFFICI: Via Bortolamasi, 22 - 41012 CARPI (MO)</b> <b>tel. 059 686618 – fax 059 652704 Codice Fiscale 90035940361</b> <b>e Mail: <a href="mailto:moic83900v@istruzione.it">moic83900v@istruzione.it</a> Pec: <a href="mailto:moic83900v@pec.istruzione.it">moic83900v@pec.istruzione.it</a></b> <b>Sito web: <a href="http://www.istitutocomprensivocarpi3.edu.it">www.istitutocomprensivocarpi3.edu.it</a></b></p> <p></p>	
---	---	---

**Oggetto: Determina a contrarre mediante affidamento diretto Rinnovo servizi Firewall WatchGuard 26 plesso Don Milani – A. Frank – Collodi + segreteria M. Hack - A03.2 “Tecnologie Informatiche”– CIG \_ Z4F3258EB2\_\_\_\_\_**

### **Il Dirigente Scolastico**

**VISTA** la necessità di garantire la protezione dei dati di interconnessione esistenti nei plessi dell'Istituto attraverso Firewall;

**VISTO** che per i plessi Don Milani – A. Frank e Collodi+segreteria i Firewall sono in scadenza e ne necessita il rinnovo;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

**VISTO** Il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi, e forniture – 3<sup>a</sup> Revisione, approvata dal Consiglio di Istituto con delibera nr. 63 del 25.02.2019;

**VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTA** la **Delibera del Consiglio d'Istituto del 27/01/2021, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2021** e le variazioni intervenute disposte con provvedimenti del Dirigente Scolastico e approvate dal Consiglio di Istituto;

**RILEVATO** che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “*determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 euro”(ovvero “superiore a 10.000 euro ma 40.000,00 euro”;*)

**VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti

procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta ;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VALUTATA** la particolare situazione attuale legata all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla necessità di garantire il funzionamento e la continuità dell'attività amministrativa e didattica;

**INDIVIDUATE** le caratteristiche dei beni:

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la continuità delle prestazioni e di assistenza delle dotazioni in uso;

**VERIFICATO** che la ditta Kservizi srl è fra l'altro la stessa che ha in essere con l'istituto un contratto di assistenza per le apparecchiature informatiche

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità e di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

**ACQUISITO** il CIG\_Z4F3258EB2\_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266,

**VERIFICATA** in € 1.130,00, oltre l' IVA, la spesa per la fornitura di n.\_3 rinnovo Firewall WatchGuard 26\_;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria nell'**A03 – 2 “Tecnologie Informatiche”**

#### **DETERMINA**

*Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:*

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, all'operatore economico KSERVIZI srl via Roosevelt, 21 41012 Carpi (MO) PI:03971320365, per un importo complessivo di € 1.130,00, oltre l'IVA, per nr.3 rinnovo Firewall WatchGuard \_;
- 2) La fornitura prevede la consegna dei sussidi descritti nella premessa;
- 3) Di imputare la spesa di € 1.378,60 in **A03 – 2 “Tecnologie Informatiche “** secondo le seguenti modalità:
  - € 1.130,00 imponibile IVA
  - € 248,60 (IVA 22%)

nel conto 03-7-6 “Licenze d'uso per software”

- 4) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Prof. Tiziano Mantovani è stato nominato quale RUP;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'istituzione scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

**Il Dirigente Scolastico**

**Tiziano Mantovani \***

**\*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs n.39/1993**